



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla
povertà e per la programmazione
sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.3.1 – Housing Temporaneo

Indice

1. 3
2. 4
3. 5
4. 7
5. 13
6. **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
Denominazione ATS	(se è un comune a presentare la domanda, lasciare il campo vuoto e compilare il campo "Comune")
ATS aderenti	
Comuni aderenti	
Ente capofila	
Comune	(se è un comune a presentare la domanda, inserire i riferimenti del comune)
Posta elettronica	
PEC	

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	
Qualifica	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e garantire inoltre l'individuazione per ciascun progetto personalizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 1000 caratteri)

Il progetto afferisce all'UdP di Saronno. Ci si avvarrà di un U.O. dell'Area Inclusione e Cultura, diretta da Dirigente. Il Coordinamento è assegnato alla PO del Dip. Inclusione e UdP, che coordinerà 3 sub-UO.

SubUO supporto amministrativo: composta da 3 figure dell'Area inclusione in raccordo funzionale con l'uff. finanziario del Comune Capofila (1 istruttore direttivo, con qualifica di AS con competenze in programm. e gest. delle politiche sociali, per il monitoraggio; 1 funzionario referente dei Servizi finanziari, per la gestione contabile delle entrate e controllo spesa; 1 istruttore amm.vo con funzione di rendicontazione).

SubUO programm. e implementaz. interventi: deputata all'attivazione/attuazione dei PI; formata da 1 istr. dirett., AS, che curerà la rispondenza ai bisogni della persona, con funzione di coordinamento con gli ETS, individuati attraverso coprogettazione.

SubUO Tecnica: 1 funzionario referente dell'ufficio tecnico, responsabile degli aspetti infrastrutturali, della regolare esecuzione della procedura di progettazione tecnica (effettuata anche con appositi incarichi professionali) e relativa attuazione.

Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali</i>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari</i>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento, approfondendo la descrizione della continuità e complementarietà con i servizi già attivi per la grave marginalità ed eventuali fondi già utilizzati dagli ambiti negli anni precedenti, mettere in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

- Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione adulta e la tipologia di utenza (riferimento Ethos)
- Residenza (numero residenze fittizie come dichiarato nella prima fase dell'avviso)
- Servizi attivi e fonti di finanziamento (cfr. tabella)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, nonché dei progetti finanziati o potenzialmente finanziabili a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS", sull'Avviso 4/2016, Pon Metro, altro.

(max 1.500 caratteri)

Il fabbisogno nel territorio dell'AT di Saronno è principalmente legato al target rappresentato da persone svantaggiate/nuove povertà acute dall'emergenza Covid-19. Gli interventi attivi sono volti a formalizzare le collaborazioni tra gli attori coinvolti, enti pubblici e privati, già attivi sul territorio, al fine di rafforzare la rete dei servizi che rispondono ai bisogni dei soggetti che vivono in Sistemazioni Insicure. Il fabbisogno, seppur in modo non preponderante, si ha anche fra i Senza casa e Senza tetto, per lo più long term homelessness, tendenzialmente resistenti ai servizi, per cui l'offerta di interventi è limitata al contrasto emergenza freddo e interventi a bassa soglia volti a contenere la vulnerabilità sotto il profilo socio-sanitario. Le residenze fittizie dell'AT sono 77, per lo più concentrate sui comuni di Saronno e Caronno P.la.

L'AT per contrastare l'acuirsi di condizioni di disagio e intervenire sulle situazioni di conclamata marginalità/povertà estrema e/o nuove vulnerabilità, ha posto in essere interventi volti a catalizzare nuove risorse fra cui quelle dell'Avviso 1/2021 - PrInS (REACT EU), con il quale si attiverà un centro servizi di contrasto alla povertà al fine di ampliare l'offerta dei servizi esistenti e fornire nuovi strumenti per promuovere la fuoriuscita dalla condizione di vulnerabilità. Il progetto a valere sull'Avviso 1/2021 - PrInS andrà ad integrare la presente progettazione contribuendo in termini di complementarietà e sostenibilità degli interventi.

Tabella utenza attualmente presa in carico dai servizi (individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora) - ove i dati siano disponibili.

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Cittadinanza	Italiana				
	UE (diversa da italiana)				
	Extra UE				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS)	Senza tetto				
	Senza casa				

"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Sistemazione insicura				
	Sistemazione inadeguata				
	Totale				

		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	77			

Tabella interventi e servizi complementari

Completare con una x per indicare la tipologia dei servizi ed i finanziamenti con cui sono gestiti.

Categoria di servizi	Interventi/servizi ¹	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns	Altri Fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	<i>Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci</i>				X	
	<i>Servizi per la cura e l'igiene della persona</i>	X				X
	<i>Mense</i>				X	
	<i>Unità di strada</i>					
	<i>Pronto Intervento Sociale</i>					
Servizi di accoglienza notturna	<i>Dormitori di emergenza</i>				X	
	<i>Dormitori notturni</i>					
	<i>Comunità semiresidenziali e residenziali</i>					
	<i>Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)</i>					
Servizi di accoglienza diurna	<i>Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)</i>				X	
	<i>Comunità residenziali</i>					

¹ Il soggetto proponente dichiara che nel territorio di riferimento sono presenti interventi realizzati, in corso di realizzazione o programmati, rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta, nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, con l'Avviso 4/0216 Pon e Poc Inclusione e PO I FEAD, Pon Metro, nonché dei progetti a valere sull'Avviso 1/2021 "PrIns, React Eu

	<i>Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione</i>	X				
Servizi di segretariato sociale	<i>Servizi informativi e di orientamento</i>	X			X	X
	<i>Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale</i>					
	<i>Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio</i>	X			X	
Servizi di presa in carico	<i>Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo</i>	X				
	<i>Sostegno economico strutturato</i>					
	<i>Inserimento lavorativo</i>	X				X
	<i>Ambulatori infermieristici/medici</i>					
	<i>Tutela legale</i>				X	
Stazioni di Posta	<i>Centro Servizi - Stazione di Posta</i>					
Housing	<i>Housing First</i>					
	<i>Housing Led</i>					
	<i>Housing Temporaneo</i>					
Servizi di rete e sviluppo di comunità	<i>Lavoro di comunità</i>				X	
	<i>Cabine di regia, governance territoriali</i>	X			X	
	<i>Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione</i>	X			X	
Altro. (specificare)						

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari, anche alla luce delle Schede progettuali denominate "Housing temporaneo" e "Housing First", rese disponibili sulla pagina web dedicata all'Avviso 1/2022 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

	Obiettivi per azioni:	
A1/ A2	<p>Housing First/Led per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti. https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido 2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo 3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte 4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target) 5. Altro, specificare _____ 	<input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
A1/ A2	<p>Housing Temporaneo per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti. https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa 2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target) 3. Altro, specificare _____ 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
A3	<p>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo a seguito di dimissione da struttura ospedaliera/assistenziale _____ 2 sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte; _____ 3 contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) _____ 	<input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/>
A4	<p>Agenzie sociali per l'affitto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 facilitare l'accesso all'abitazione di persone/nuclei familiari senza dimora o con grave disagio abitativo, con particolare riferimenti agli utenti presi in carico attraverso gli interventi di housing first/housing led _____ 2 agevolare la collocazione stabile degli utenti presi in carico _____ 3 _____ 	<input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> X

(max 1500 caratteri)

A1 L'obiettivo è di realizzare appartamenti per il reinserimento/autonomia di persone fragili; gli alloggi saranno dedicati principalmente a progetti di Housing Led (rapid re-housing) e reperiti tra quelli in disponibilità pubblica. Gli alloggi pubblici saranno: indicativamente, 5 bilocali da arredare, di cui 1 riservato alla linea di azione A3; 3 monolocali, da ristrutturare e arredare.

A2 L'inserimento è subordinato al P.I. redatto dall'équipe: gli interventi possono prevedere, oltre l'inserimento in casa, accompagnamento ai servizi lavoro, formazione, educativi per minori, consulenza economico-finanziaria-legale. Si prevede di rafforzare l'EM d'Ambito esistente attraverso: inserimento 1 AS, (affidamento esterno per 6/7 ore settimanali-calcolate sul biennio); convenzioni ETS per potenziamento presa in carico, attivando sostegni idonei a supportare la persona nel suo percorso di autonomia (es. accordi attivazione serv. educativo, interventi ri-socializzanti etc.). Gli interventi sono da intendersi come complementari a quelli programmati con il PON PrInS

A3 Al fine di consentire l'accesso in casa per persone prive di dimora/dimora adeguata a seguito di dimissione protetta verrà adeguato un alloggio pubblico con ausili utili alla permanenza a domicilio della persona dimessa (contenere i costi dell'accoglienza in struttura sanitaria). Per la progettazione degli spazi ci si avvarrà di esperti esterni. Coinvolgimento di 10 beneficiari.

A4 Per facilitare l'accesso di utenti già in carico all'abitazione, si costituirà una agenzia sociale per l'affitto, che faciliterà l'incontro tra domanda e offerta, fornendo garanzie per i proprietari (tramite fondo finanziario creato come investimento del progetto).

4.2 Azioni e attività

A - Assistenza alloggiativa temporanea

(Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre le attività A3 devono essere presenti solo laddove previste nell'ambito di un intervento integrato con la linea di attività 1.1.3)

- A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
- A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
- A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
- A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto per ciascuna delle linee di attività per cui si richiede il finanziamento e la coerenza rispetto alle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 (in particolare per quanto riguarda le progettualità basate su Housing First).

Specificare se sono attivi percorsi di co - programmazione e/o se sono attivi o si intendono sviluppare co-progettazioni territoriali.

Descrivere le eventuali azioni di connessione con altri programmi con le medesime finalità (azioni complementari), con il sistema di governance e programmazione territoriale.

Specificare come si intende sviluppare il percorso di presa in carico dei beneficiari, la tipologia degli immobili identificati e l'eventuale tipologia di investimenti; in particolare articolare come si svilupperà il percorso di housing (led, first, temporaneo) e le modalità di collaborazione fra i comuni degli ambiti e la rete di riferimento territoriale.

Il soggetto proponente dichiara che:	sì	no
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale		X
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale		X
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	x	

<i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" • nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta • nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD) 	
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	x
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'equipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	x
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	x
Attività di consulenza legale	x
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	x
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	x
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	x
Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	x
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	x

<p>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" • nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta • nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD) 	
Formazione delle Equipe Housing	x
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	x
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	x
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	x
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	x
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale	x
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	x
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	x
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	
Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	X
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	X
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	x
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	x
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	x
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	x
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	
Altro: Attivazione di una Agenzia sociale per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati	X
Altro: (specificare)	

Indicare le figure professionali coinvolte nelle equipe multidisciplinari	sì	no	su specifico progetto
Assistente sociale	si		
Educatore professionale	si		
Operatore sociale			
Psicologo	si		
Psichiatra			
Operatore socio-sanitario			
Mediatore culturale			si
Antropologo			
Avvocato			si
Medico			
Infermiere			
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)			
Altro: (specificare)			

Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	si
--	----

(max 1.000 caratteri)

L'AT ha attiva una co-programmazione su Avv.1/2021 PON PrInS che intende rafforzare in sinergia con il presente Avv. La complementarità si ha a partire dalla governance dei progetti (Azione A.2). Il Coordinamento Attività - verrà affidato a 2 AASS (1 adulti/1 minori e famiglie) che si occuperanno di integrare i 2 progetti, sistematizzando le risorse attivabili a favore dei PI che beneficeranno di una maggiore offerta tramite cui realizzare una progettazione centrata sulla persona.

Il PI prevede 3 canali di attivazione: segretariato sociale SS territoriali, accesso tramite il Polo di aiuto (Avviso 1/2021), invio dal Nucleo Dimissioni Protette (collegamento M5C2, sub-inv.1.1.3 con Azione A3). I percorsi, principalmente di HL e residuamente di HF, saranno affiancati a interventi di supporto seguendo un approccio al Recovery. Gli investimenti riguarderanno la ristrutturazione/arredo e dotazione degli immobili (patrimonio immobiliare pubblico e privato).

La collaborazione fra i comuni dell'AT e la rete territoriale è garantita tramite il raccordo già esistente tra Tavolo Tecnico dell'AT e la rete dei servizi, formale e informale (es. Tavoli tematici ETS).

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

- a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*
- b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

Compilare, infine, la tabella sottostante

(max 1.000 caratteri)

I risultati attesi sono:

Rafforzamento azioni di sistema per il contrasto alla povertà/marginalità adulta e potenziamento dell'equipe per innovare l'offerta dei servizi e potenziarne l'efficacia attraverso l'integrazione fra le progettualità attive e il colloquio con il mercato degli affitti privati;

Potenziamento presa in carico, con standard di processo per rendere esigibile l'accesso ai servizi, promuovendo un'immagine non stigmatizzante (coinvolgimento comunità e volontariato);

Contrasto all'acuirsi/cronicizzarsi situazioni di disagio/esclusione (rapid re-housing/early homelessness), favorendo l'esigibilità dell'housing, LEPS;

L'approccio, che l'AT intende rendere permanente, è funzionale ad una presa in carico flessibile con la metodologia del lavoro di rete.

La continuità verrà garantita attraverso la definizione di modelli stabili di collaborazione pubblico/privato che favoriranno il consolidamento della rete formale e informale a supporto del target.

L'efficacia degli interventi sarà oggetto di valutazione (focus group/questionari rivolti a operatori e beneficiari interventi).

Indicare il numero di beneficiari	10
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	10%

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.3.1 - Housing temporaneo							
Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
A – Assistenza alloggiati va temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture e di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	n.appalti di ristrutturazione/riqualificazione	1	225.000,00 €	225.000,00 €
A – Assistenza alloggiati va temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture e di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n. appalti per acquisto arredi e forniture degli alloggi	1	120.000,00 €	120.000,00 €
A – Assistenza alloggiati va temporanea	A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n. appalti per acquisto arredi e forniture degli alloggi	1	40.000,00 €	40.000,00 €
A – Assistenza alloggiati va	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture e di accoglienza	Costo di investimento	Acquisizione di esperti esterni	n. progettisti per definizione interventi sugli immobili	1	40.000,00 €	40.000,00 €

Scheda n. 2 - Piano finanziario

1.3.1 - Housing temporaneo

Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
temporanea	finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)						
A – Assistenza alloggiati temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Acquisizione di esperti esterni	ore di attività assistente sociale	720	25,00 €	18.000,00 €
A – Assistenza alloggiati temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	n. accordi triennali per interventi compresi nei progetti individualizzati (ad es: educatori, interventi socializzanti, ecc.)	1	167.000,00 €	167.000,00 €
A – Assistenza alloggiati temporanea	A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati	Costo di investimento	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	n. fondo di garanzia per attivazione contratti di fitto	1	65.000,00 €	65.000,00 €
A – Assistenza alloggiati temporanea	A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n. forniture per allestimento Social Rental Agency e dotazioni informatiche	1	10.000,00 €	10.000,00 €
A – Assistenza alloggiati temporanea	A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	n. accordo triennale per la realizzazione della Social Rental Agency	1	25.000,00 €	25.000,00 €

Scheda n. 2 - Piano finanziario**1.3.1 - Housing temporaneo**

Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
	mediazione degli affitti privati						
Totale							710.000,00 €

(max 1000 caratteri)

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.

Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.3.1- Housing temporaneo																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Assistenza alloggiativa temporanea																	
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)					X	X	X	X	X								
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità									X	X	X	X	X	X	X	X	
A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3								X	X								
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati								X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Target beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	10								10								